

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

Prot. CD n. 137/2010

*Campobasso, 16 giugno 2010*

Egr. Sig. Presidente della Regione  
Sen. Angelo Michele Iorio

Egr. Sig. Assessore Regionale alla Programmazione  
Ing. Gianfranco Vitagliano

Egr. Sig. Direttore generale  
Dott. Antonio Francioni

E p.c. Egr. Sig. Ministro dell'Interno  
Dott. Roberto Maroni

E p.c. al Sig. Prefetto  
della Provincia di Campobasso  
S.E. Stefano Scammacca

Egr. Sig. Ministro dell'Economia  
On. Giulio Tremonti

Spett.le Commissione Europea - OLAF  
Ufficio per la lotta antifrode

Spett.le Commissione Europea  
Direzione generale Concorrenza e mercato

Spett.le Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Campobasso

Spett.le Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Larino

Spett.le Procura Regionale  
della Corte dei Conti del Molise

**Oggetto: DGR n. 465 del 7 giugno 2010. Ordinanza sospensiva Tar Molise n. 137/2010.**

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

Il sottoscritto Consigliere regionale Massimo Romano

## Vista

La DGR n. 465 del 7 giugno 2010, mediante la quale la Giunta regionale ha affidato alla GAM srl la pubblica funzione di individuare il percorso per la dismissione delle partecipazioni pubbliche dirette ed indirette in società delle filiere avicola e saccarifera;

## considerato

- che le predette “filiera” si intendono riferite a due gigantesche quanto dubbie vicende societarie/finanziarie riconducibili alle società Zuccherificio del Molise spa e Solagrital s.c. - Gam srl;

- che tali operazioni finanziarie ed immobiliari hanno comportato una elargizione di fondi pubblici regionali, a valere principalmente sulle risorse del Fas 2007/2013, di oltre 50 Milioni di euro, in totale spregio e violazione del deliberato di Consiglio regionale in ordine alla programmazione delle risorse di cui al Fondo aree sottoutilizzate (DCR n. 275/2008) e comunque in assenza di uno specifico deliberato dell'organo consiliare competente, come accertato anche dal TAR nell'Ordinanza Collegiale di seguito meglio precisata;

## considerato ancora

- Che con ordinanza n. 137/2010, il Tar Molise ha accolto il ricorso riferito alle operazioni societarie dello Zuccherificio del Molise spa, ordinando anche alla Regione di spiegare, con dettagliate relazioni, i profili giuridici e di opportunità posti alla base della predetta operazione;

- che il sottoscritto ha presentato numerose interrogazioni e mozioni consiliari, nonché numerose richieste di accesso agli atti e di informazioni tese a far luce su provvedimenti di dubbia legittimità e di dubbia liceità, connesse a:

**1. Zuccherificio – G&B Investments spa – Ifim spa:** operazioni di privatizzazione, con fondi pubblici, di industrie pubbliche in favore di soggetti privati, individuati direttamente senza alcuna procedura competitiva e/o di trasparenza, peraltro riconducibili a società estere aventi sede in noti paradisi fiscali, già beneficiari di consistenti finanziamenti pubblici erogati dalla Fin Molise spa su incarico fiduciario della Giunta Regionale (*rectius*, del Presidente della Giunta Regionale);

ovvero

**2. Gam srl – Solagrital s.c.:** operazioni di accollo in capo alla Regione o a sue società pubbliche all'uopo costituite dei debiti di soggetti privati, anche mediante incauti esorbitanti acquisti immobiliari e/o di ignote operazioni finanziarie, nonché tese a fare piena luce sui lampanti e conclamati conflitti d'interessi in capo ai soggetti nominati dal Presidente della Regione al vertice della predetta società Gam srl nelle stesse persone precedentemente espressione di parte privata all'interno degli organi sociali di altre società miste (Solagrital s.c.); ovvero

**3. Logint – Solagrital:** operazioni inquinate da rapporti di potenziale conflitto d'interessi tra gli amministratori di società private venditrici di interi complessi immobiliari in favore del pubblico per cifre astronomiche e tuttavia contemporaneamente rappresentanti della parte pubblica in qualità di acquirente (Logint – Solagrital), ovvero di autoliquidazioni di mastodontici premi di produttività da parte di questi, in qualità di dirigenti delle predette società pubbliche e/o miste e dunque sempre a carico del bilancio delle predette società beneficiarie di elargizioni pubbliche, proprio nelle stesse ore in cui la Giunta regionale deliberava operazioni straordinarie di ricapitalizzazione e/o conferimento di cospicue somme milionarie di denaro pubblico in favore delle stesse (DGR n. 370/2009);

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

## **Rilevato**

che non risulta allo scrivente che i competenti uffici regionali abbiano ottemperato all'ordine del giudice amministrativo di cui all'ordinanza sospensiva Tar Molise 137/2010, e che dunque appare opportuno anteporre il doveroso adempimento dell'ordine dell'autorità giudiziaria all'adozione di ulteriori atti amministrativi;

Che nessuna delle predette proprie interrogazioni, mozioni e formali richieste di accesso agli atti risultano, allo stato, riscontrate né dagli organi politici né dai dirigenti responsabili (i quali ultimi esponendosi altresì al rischio di incorrere nelle fattispecie penalmente rilevanti di omissione in atti d'ufficio e/o di atti contrari ai propri doveri d'ufficio, ovvero di atti contrari ai propri doveri d'ufficio connessi alla assunzione di incarichi pubblici), e che pertanto appare opportuno e necessario anteporre ad ulteriori atti amministrativi la risposta alle predette richieste di spiegazioni;

## **Considerato**

In particolare, che il Consiglio regionale è stato completamente esautorato dei propri poteri costituzionalmente e statutariamente previsti in ordine alla programmazione economica e alle decisioni che riguardano le partecipazioni pubbliche, e che dunque risulta necessario, indispensabile ed indefettibile acquisire una motivata deliberazione del Consiglio regionale sui predetti provvedimenti, anche se del caso mediante deliberazione espressa di modifica dell'orientamento del Consiglio regionale sull'utilizzo dei fondi Fas di cui alla DCR n. 275/2008;

## **Rilevato che**

L'avvio delle procedure connesse all'operatività della GAM srl risulta stabilito dapprima con DGR n. 210/2010 e 382/2010, recepita la prima con DCR n.90/2010, illegittimamente deliberata per violazione delle norme statutarie che prevedono il previo indefettibile vaglio del provvedimento da parte delle competenti commissioni consiliari che sono state, al contrario, del tutto estromesse dalla previa indefettibile istruttoria dei provvedimenti sia con riferimento agli aspetti contabili e di bilancio che in ordine ai profili di rilevanza industriale e/o agroindustriale;

- tale circostanza connessa non già a profili concernenti la fisiologica dialettica politica bensì afferenti precise e conclamate violazioni di legge tali da compromettere e/o limitare il diritto/dovere connesso all'esercizio di un mandato elettivo, è stata rilevata, segnalata, attenzionata, denunciata e comunque comunicata per l'adozione dei provvedimenti conseguenti repressivi e/o sanzionatori e/o comunque denominati, oltre che alla competente Procura della Repubblica, anche a S.E. il Prefetto di Campobasso con due distinte comunicazioni ufficiali – a firma del sottoscritto e del Consigliere Petrarola- e che tuttavia non si è ricevuta ancora risposta né risultano provvedimenti adottati dall'autorità prefettizia nell'ambito dei poteri istituzionali che la legge a questi eventualmente assegna;

Tutto ciò visto e considerato

## **Diffida**

- Le SS.LL. in indirizzo, al fine di consentire lo svolgimento del proprio mandato istituzionale ed elettivo costituzionalmente previsto, nonché al fine di ripristinare e/o consentire l'esercizio del potere di controllo e di ispezione previsto in capo ai consiglieri regionali, nonché per scongiurare il rischio che i poteri costituzionalmente previsti in capo al Consiglio vengano esautorati in favore della Giunta cui non competono, a sospendere l'efficacia del provvedimento citato in oggetto (DGR n. 465/2010) antepoendo al compimento di ogni ulteriore atto l'ottemperanza all'ordine del giudice amministrativo (Ord. sosp. Tar Molise 137/2010) e ad ogni altra richiesta formulata dal sottoscritto con riferimento alle predette operazioni finanziarie e societarie connesse alle vicende Zuccherificio

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*

*Massimo Romano*

del Molise spa e Gam Solagrital, ivi inclusa la ipotizzata costituzione di un newco. agroalimentare/finanziaria derivante dalla fusione societaria delle due gigantesche operazioni finanziarie;

## CHIEDE INOLTRE

- che le SS.LL., ciascuna per le rispettive competenze e poteri istituzionali, di attivare ogni adempimenti necessario alla verifica del rispetto e dunque del corretto adempimento delle disposizioni previste e disciplinate dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, segnatamente dagli artt. 36 “disposizioni antifrode” e 37 “disposizioni antiriciclaggio”.

**Avv. Massimo Romano**  
